

## VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO DEL GIORNO 28 FEBBRAIO 2012

Il giorno 28 del mese di febbraio dell'anno 2012, alle ore 16.30, presso la Sala del Consiglio di Palazzo Conventati dell'Università degli Studi di Macerata si riunisce il Senato Accademico convocato con nota rettorale n. 1330 Titolo II / Classe 3 del 21.2.2012.

All'inizio della seduta l'organo risulta composto come segue:

|    | Qualifica                                      | Nome e Cognome         | Presenze |
|----|------------------------------------------------|------------------------|----------|
| 1  | Rettore                                        | Luigi Lacchè           | P        |
| 2  | Pro-Rettore                                    | Rosa Marisa Borraccini | P        |
| 3  | Preside Facoltà Giurisprudenza                 | Alberto Febbrajo       | P        |
| 4  | Preside Facoltà Lettere e Filosofia            | Gianfranco Paci        | P        |
| 5  | Preside Facoltà Scienze Politiche              | Francesco Adornato     | P        |
| 6  | Preside Facoltà Economia                       | Antonella Paolini      | P        |
| 7  | Preside Facoltà Scienze della Formazione       | Pier Giuseppe Rossi    | P        |
| 8  | Preside Facoltà Scienze della Comunicazione    | Barbara Pojaghi        | P        |
| 9  | Preside Facoltà Beni Culturali                 | Enzo Catani            | P        |
| 10 | Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti | Gianluca Contaldi      | P        |
| 11 | Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti | Anna Ascenzi           | P        |
| 12 | Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti | Cristiana Mammana      | P        |
| 13 | Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti | Luciana Gentilli       | P        |
| 14 | Rappresentante degli Studenti                  | Marco Monaldi          | P        |
| 15 | Rappresentante degli Studenti                  | Claudio Voltattorni    | P        |
| 16 | Rappresentante del p.t.a.                      | Giovanni Gison         | P        |
| 17 | Rappresentante del p.t.a.                      | Rita Monacelli         | P        |
|    | Direttore Amministrativo                       | Mauro Giustozzi        | P        |

Il Rettore-Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta sul seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale seduta precedente;
3. Ratifica decreti;
4. Statuto – deliberazione su rilievi del MIUR;
5. Rettorato: Legge n. 240/2010 – Assetto organizzativo dei nuovi dipartimenti – criteri generali e modello per il dimensionamento organizzativo;
6. Settore Personale Docente:
  - 6.1. Programmazione piano straordinario associati
  - 6.2. Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240
7. Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione:

**ESTRATTO**

- 7.1. PRIN. Procedure di preselezione e di valutazione di Ateneo
- 7.2. Corso di eccellenza “Connaître, gérer, valoriser les biens culturels” – II semestre – a.a. 2011/2012
- 7.3. Corsi master, di perfezionamento e di formazione: linee guida per le strutture interessate
- 7.4. Adesione alla Scuola di Dottorato di ricerca della Facoltà di Economia “G. Fuà” – ciclo XXVII – sede amministrativa Università Politecnica delle Marche
- 7.5. Convenzione con INAIL Marche per finanziamento borsa di studio – Corso di Dottorato in Human Sciences: Behaviour and social relation sciences – ciclo XXVII
- 7.6. Co-tutela di tesi con la Rhur-Universität di Bochum (Germania): dott. Gennaro Imbriano
- 8. Area Segreteria Studenti:** Offerta formativa 2012/2013;
- 9. Area Affari Generali:**
  - 9.1. Centro di ricerca interuniversitario sulla valutazione
  - 9.2. Convenzione con la Cooperativa Liviabella – Macerata
- 10. Centro Rapporti Internazionali:**
  - 10.1. Proposta di conferimento del titolo di “Visiting Professor” a.a. 2011/2012, prof. Guido Calabresi
  - 10.2. Approvazione convenzione per il conseguimento di un doppio titolo di laurea in turismo, direzione aziendale, attività turistiche ed in scienze del turismo tra l’Università di Macerata (Italia) e l’Università di Oviedo (Spagna)
- 11. Varie ed eventuali.**

\*\*\*

**1. Comunicazioni**

Non vi sono comunicazioni.

**2. Approvazione verbale seduta precedente**

Il Rettore sottopone all’esame del Senato Accademico la bozza del verbale relativo alla seduta del 24.1.2012.

Il Senato Accademico,  
esaminato il verbale del 24.1.2012;

con voti favorevoli unanimi e l’astensione dei senatori assenti nella seduta in questione;

**approva** il verbale della seduta del 24.1.2012.

**3. Ratifica decreti**

**ESTRATTO**

Il Senato Accademico,  
relativamente al decreto rettorale sotto indicato **delibera** come segue:

|                            |                                                                                                                                                                                             |
|----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| D.R. n. 131 del 10.02.2012 | Emanazione bando di ammissione al corso di laurea magistrale LM-89 – Management dei Beni Culturali – Percorso internazionale in convenzione con Grenoble – Doppio diploma – a.a. 2012/2013. |
|----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Ratificato all'unanimità.

**4. Statuto – Deliberazione su rilievi del MIUR**

Omissis...

Conclusa la fase di votazione delle singole modifiche introdotte nel testo del nuovo Statuto il Rettore pone al voto dell'organo collegiale l'intero Atto Normativo.

Il Senato Accademico,

vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, e in particolare l'art. 6;

visto lo Statuto di autonomia dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 1148 del 20 settembre 2005 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 29 settembre 2005) e modificato con D.R. n. 268 del 14 aprile 2008 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 2 maggio 2008), D.R. n. 712 del 14 maggio 2009 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 131 del 9 giugno 2009) e D.R. n. 1138 del 12 ottobre 2010 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 del 10 novembre 2010);

vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240, e in particolare l'art. 2 comma 5, che disciplina il procedimento di predisposizione e di adozione del nuovo Statuto di autonomia, nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi stabiliti dalla medesima legge;

visto il D.R. n. 133 del 8 marzo 2011, con il quale, in applicazione della normativa sopra citata, è stata nominata la Commissione per la revisione dello Statuto;

preso atto dei lavori della Commissione e delle sedute della stessa dei giorni 16 marzo, 23 marzo, 6 aprile, 13 aprile, 19-21 aprile, 4 maggio, 10-11 maggio, 17-18 maggio, 25 maggio, 31 maggio, 1 giugno, 14-15 giugno, 21-22 giugno, 28-30 giugno, 5-6 luglio e 12 luglio 2011;

tenuto conto delle audizioni delle diverse categorie componenti la comunità universitaria, effettuate dalla Commissione nei giorni 5 aprile e 12 aprile 2011, per l'acquisizione di istanze e valutazioni utili ai fini della predisposizione del testo statutario;

considerata l'adunanza congiunta del 20 luglio 2011 del Senato accademico, del Consiglio di amministrazione e della Commissione per la revisione dello Statuto, nel corso della quale è stata illustrata agli organi di governo la bozza del nuovo Statuto elaborata dalla Commissione, ricevendo inoltre le osservazioni e le proposte formulate dai componenti degli stessi organi di governo;

**ESTRATTO**

visto il verbale della seduta della Commissione del 14 settembre 2011, nel corso della quale, al termine dei lavori di revisione e all'esito dell'esame dei diversi emendamenti pervenuti, è stato definitivamente elaborato lo schema del nuovo Statuto di autonomia;

vista la bozza del testo del nuovo Statuto;

considerato il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione del 23.9.2011;

vista la delibera del Senato Accademico del 27.9.2011 con la quale è stato adottato il testo definitivo del nuovo Statuto;

vista la nota rettorale n. 7023 del 10.10.2011 con la quale è stato inviato il testo dello Statuto di autonomia di questa Università, per il prescritto controllo ministeriale;

vista la nota del MIUR prot. n. 568 del 2.2.2012 con la quale vengono riportate le osservazioni e le richieste di modifica rispetto al testo trasmesso;

visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione del 28.2.2012;

vista la relazione predisposta dal Responsabile dell'Ufficio Legale e Contenzioso relativamente alle osservazioni espresse dal MIUR;

con il voto contrario dei Dott.ri Monacelli e Gison e l'astensione della Prof.ssa Paolini e del Sig. Monaldi;

**delibera** di adottare l'allegato testo riformulato del nuovo Statuto di autonomia dell'Ateneo.

**5. Rettorato: Legge n. 240/2010 – Assetto organizzativo dei nuovi dipartimenti – criteri generali e modello per il dimensionamento organizzativo**

La nascita delle nuove strutture dipartimentali e la riorganizzazione di tutte le attività didattiche e scientifiche ormai imminenti costituiscono un obiettivo fondamentale dell'Amministrazione non solo perché previste dalla riforma ma anche una necessità dell'Ateneo che ha bisogno di limitare la dispersione e garantire maggiore sinergia tra le sue articolazioni dandosi un modello organizzativo più snello e coeso.

I nuovi dipartimenti e la riunione in essi di diverse strutture (rappresentate principalmente da facoltà, dipartimenti e istituti, con un numero considerevole di altre sotto-strutture che queste portano in dote) dovrà pertanto perseguire economie di scala, semplificazione, maggiore efficienza ed efficacia e non limitarsi a semplice sommatoria di strutture esistenti.

Dall'esistente, tuttavia, è necessario partire per poi applicare criteri che consentano un giusto dimensionamento (art. 26 c. 2 nuovo Statuto) delle nuove strutture, con un progetto complessivo che preveda anche le necessarie risorse di PTA (art. 27 nuovo Statuto).

***Modello organizzativo***

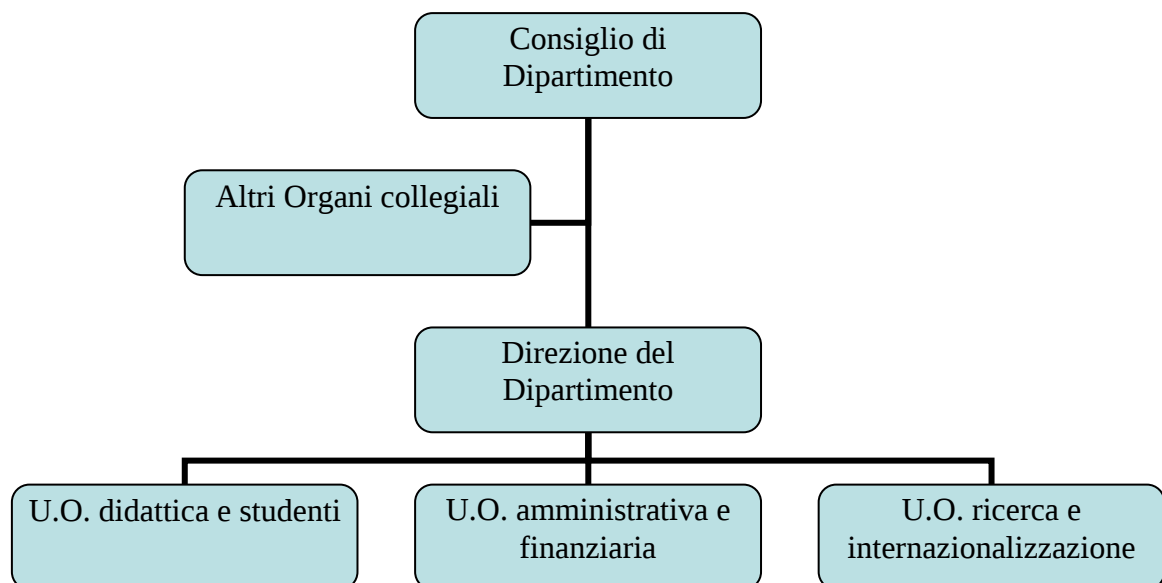
**ESTRATTO**

Tenuto conto quindi di tali premesse e preso atto dei progetti di nuovi dipartimenti presentati sulla base della procedura ANVUR (tenendo presente che la procedura effettiva per la loro costituzione dovrà essere effettuata ai sensi dei par. 2 e 3 delle disposizioni transitorie e finali del nuovo Statuto), il modello organizzativo delle nuove strutture non può non basarsi sulla logica di fondo della Riforma tutta incentrata sulla integrazione tra le attività didattiche e scientifiche, orientata in un'ottica di forte internazionalizzazione.

Il modello organizzativo proposto è pertanto fondato su tre articolazioni organizzative:

- didattica e studenti;
- ricerca e internazionalizzazione.
- gestione amministrativa e finanziaria;

In coerenza con l'impianto scelto nel nuovo Statuto di Ateneo, si ritiene necessario prevedere che in ogni dipartimento sia prevista una figura che assicuri il ruolo di coordinamento e di responsabilità dell'insieme delle attività svolte dal singolo Dipartimento. E' da valutare con attenzione, nell'ottica della costruzione di un modello ottimale ed omogeneo di nuova organizzazione dell'Ateneo, se il ruolo di coordinamento e di responsabilità debba essere assegnato a figure di elevata professionalità oppure affidato a personale appartenente alla categoria D con forme e modalità da stabilirsi.



*Funzioni e procedimenti in capo ai nuovi dipartimenti*

**ESTRATTO**

All'atto della loro costituzione i nuovi dipartimenti svolgeranno le medesime funzioni e procedimenti che fino ad oggi risultano in capo a facoltà e dipartimenti esistenti.

L'articolazione a regime della declaratoria delle funzioni dei nuovi dipartimenti avverrà per successive fasi di analisi, confronti, condivisione, verifica e consultazione con tutti gli attori coinvolti.

In particolare, come prima fase, le macro-funzioni e i procedimenti (partendo dalla ricognizione di quelli già comunicati dalle stesse strutture alla Direzione Amministrativa ai sensi della L. 241/90) saranno vagliati dalla commissione consultiva già costituita per la riorganizzazione dell'Ateneo, rappresentativa di tutte le principali realtà coinvolte (facoltà, dipartimenti, centri, aree, docenti) la quale dovrà elaborare una proposta di atto organizzativo di articolazione di tutte le attività e funzioni riconducibili alla filiera "Didattica" e "Ricerca-Internazionalizzazione" tendente alla ottimizzazione del rapporto con l'amministrazione centrale (aree e centri) e ispirato ai principi di economicità, efficacia, efficienza, autonomia e responsabilità.

Sulla base del lavoro della suddetta commissione, si procederà a disciplinare con atti di organizzazione del Direttore Amministrativo le modalità di esercizio delle funzioni dipartimentali in stretto raccordo con quelle delle strutture dell'amministrazione centrale (intesa sia come aree amministrative che come centri di servizio), oggetto della riorganizzazione approvata dagli Organi di Ateneo nelle sedute del mese di ottobre 2011, che pure dovranno essere costituite ed entrare nella fase operativa della gestione.

***Responsabili dei settori dipartimentali***

Ad ognuno dei tre settori indicati nel modello organizzativo sopra riportato sarà assegnato un responsabile, appartenente alla categoria D ovvero alla categoria C nel caso abbia già svolto funzioni di Segretario Amministrativo di Dipartimento o di Segretario didattico di Presidenza per un periodo non inferiore a 3 anni.

Ai suddetti funzionari sarà affidato un incarico di responsabilità con apposito atto del Direttore Amministrativo, sentiti i Direttori dei nuovi Dipartimenti. L'attribuzione dell'incarico, pur rientrando - in quanto atto di natura gestionale - tra gli atti da assumersi con i poteri del datore di lavoro privato, sarà preceduta da una procedura finalizzata all'acquisizione di tutti gli elementi conoscitivi in ossequio ai principi generali di pubblicità e trasparenza.

La procedura si baserà sui seguenti criteri generali:

- avviso pubblico per la presentazione di candidature agli incarichi di responsabili dei tre settori dipartimentali (didattica e studenti – ricerca e internazionalizzazione – amministrativo e contabile) con possibilità per ogni dipendente di presentare domanda limitatamente ad un solo settore;
- criteri di preferenza nell'assegnazione dell'incarico di responsabile del settore amministrativo e contabile;

**ESTRATTO**

- o dipendenti che già svolgono il ruolo di “segretari amministrativi di Dipartimento”,
  - o continuità con la mansione svolta nelle strutture di origine che confluiscono in quelle nuove,
  - o esperienze e competenze nel campo oggetto dell’incarico dimostrabili attraverso il curriculum,
  - o sostenibilità organizzativa e compatibilità con il ruolo attualmente ricoperto, in una visione generale e complessiva dell’organizzazione di Ateneo;
- criteri di preferenza nell’assegnazione dell’incarico di responsabile del settore didattica e studenti:
  - o dipendenti che già svolgono il ruolo di “segretari di Presidenza della Facoltà”,
  - o continuità con la mansione svolta nelle strutture di origine che confluiscono in quelle nuove,
  - o esperienze e competenze nel campo oggetto dell’incarico dimostrabili attraverso il curriculum,
  - o sostenibilità organizzativa e compatibilità con il ruolo attualmente ricoperto, in una visione generale e complessiva dell’organizzazione di Ateneo;
- criteri di preferenza nell’assegnazione dell’incarico di responsabile del settore ricerca e internazionalizzazione:
  - o esperienze e competenze nel campo oggetto dell’incarico dimostrabili attraverso il curriculum,
  - o continuità con la mansione svolta nelle strutture di origine che confluiscono in quelle nuove,
  - o sostenibilità organizzativa e compatibilità con il ruolo attualmente ricoperto, in una visione generale e complessiva dell’organizzazione di Ateneo.

***Personale tecnico amministrativo assegnato ai nuovi dipartimenti***

Relativamente al contingente di personale tecnico amministrativo da destinare complessivamente alle nuove strutture didattiche e scientifiche, in una prima fase si ritiene opportuno limitare il contingente di personale a quello risultante dalla ricognizione del PTA attualmente in servizio presso le strutture didattiche e scientifiche.

Al 31/12/2011 esso è complessivamente pari a 101 unità (circa 34% del totale) così suddivise:

- Facoltà e Istituti nr. 42 unità ;
- Dipartimenti nr. 34 unità ;
- Bibliotecari dislocati nei plessi nr. 22 unità. (Il personale bibliotecario che lavora nei plessi resta ovviamente assegnato allo SBA, ma è considerato nel

**ESTRATTO**

suddetto conteggio in quanto presta un servizio direttamente e funzionalmente integrato al dipartimento).

Sul contingente di personale come sopra identificato, sarà applicato un modello di dimensionamento della risorsa umana da assegnare ai diversi dipartimenti al netto dei bibliotecari e dei tre responsabili dei settori dipartimentali, in quanto considerati ruoli imprescindibili.

Si prevede fin d'ora - a distanza di circa un anno (dall'A.A. 2012-1013) - una prima fase di check del modello con l'adozione delle eventuali necessarie misure di adeguamento sulla base dell'atto di organizzazione e di articolazione delle funzioni adottato e delle esigenze di rafforzamento di alcuni obiettivi:

- maggiore incisività internazionale sia nel campo della ricerca che della didattica;
- aumento della soddisfazione e della percezione della qualità dei principali portatori di interesse dell'Ateneo, in particolare degli studenti;
- maggiore apertura al territorio e alle imprese, anche con progetti di trasferimento della conoscenza e della ricerca nel sistema produttivo, locale e nazionale;
- spinta al sistema di programmazione e controllo delle attività, nella cornice del bilancio unico di Ateneo e della contabilità economico-patrimoniale, in un'ottica di budget e controllo di gestione, supportato da una contabilità analitica per centri di costo;
- piena autonomia gestionale dei nuovi dipartimenti, nella logica di budget, salvaguardando la capacità di iniziativa e di stimolo delle strutture;
- valorizzazione delle professionalità esistenti, in un'ottica di miglioramento delle performance globali di Ateneo, anche attraverso specifici programmi di formazione del personale.

Le misure di adeguamento potranno comportare non solo un riequilibrio nella attribuzione di risorse tra singoli dipartimenti ma anche tra dipartimenti complessivamente intesi e amministrazione centrale.

Una volta a regime, le verifiche del corretto dimensionamento delle risorse tra i diversi dipartimenti potranno essere effettuate con periodicità biennale per consentire la necessaria stabilità alle strutture e al personale stesso.

Oltre al modello, nella suddivisione delle risorse, si dovrà naturalmente tener conto anche di altre variabili:

- dislocazione territoriale delle sedi;
- tempi di lavoro dei dipendenti (tempo pieno o part-time);
- eventuali congedi o assenze prolungate del personale (astensioni obbligatorie o facoltative, periodi di aspettativa, ecc.).

***Risorse strutturali e patrimoniali***

**ESTRATTO**

Le risorse strutturali e patrimoniali, in questa prima fase di applicazione della Riforma e della conseguente riorganizzazione, saranno rappresentate semplicemente dalla ricognizione delle attuali dotazioni secondo un criterio di prevalenza.

Resta ferma la gestione unitaria di tutte le strutture in capo alla Amministrazione al fine di assicurare la massima sinergia e le opportune razionalizzazioni in termini di spazi e sedi.

***Tavoli di coordinamento per la didattica e la ricerca***

Per assicurare il confronto, la condivisione, la progettazione comune, il dialogo e la risoluzione delle criticità, sia nella fase di riorganizzazione e di prima applicazione della Riforma, che nella successiva fase di messa a regime del sistema, e per agevolare un proficuo lavoro orientato agli obiettivi dell'Ateneo nelle due aree di maggiore interesse, rappresentate dalla didattica e dalla ricerca, saranno costituiti due tavoli di coordinamento così composti:

-tavolo di coordinamento per la didattica in Ateneo presieduto dal delegato rettorale alla didattica e composto da tutti i delegati dipartimentali alla didattica, dal futuro responsabile dell'area didattica in amministrazione centrale e dai futuri responsabili del settore didattica nei dipartimenti;

-tavolo di coordinamento per la ricerca in Ateneo presieduto dal delegato rettorale alla ricerca e composto da tutti i delegati dipartimentali alla ricerca, dal futuro responsabile dell'area ricerca in amministrazione centrale e dai futuri responsabili del settore ricerca nei dipartimenti.

Al termine degli interventi il Senato Accademico,

visto il nuovo Statuto e il recepimento delle osservazioni del Ministero previa approvazione definitiva;

considerato che nelle "Linee guida e indirizzi generali di sviluppo per il triennio a.a. 2010-2013" si afferma tra i principi guida e valori di Ateneo il "forte impegno organizzativo basato sui principi della responsabilità, della programmazione e della valutazione" e si fissa l'obiettivo della riorganizzazione didattica-scientifica-amministrativa alla luce della recente riforma che, a prescindere dalla stessa L. 240/2010, è un obiettivo e una necessità dell'Ateneo per limitare la dispersione e garantire maggiore sinergia, con un modello organizzativo più snello e coeso;

tenuto conto:

-della seduta del 25/10/2011 del Senato Accademico nella quale è stato deliberato "di avviare il processo di attuazione del nuovo assetto organizzativo delle strutture didattiche e scientifiche sulla base dei criteri generali che saranno individuati dal Senato Accademico";

-che nella medesima seduta del 25/10/2011 il Senato Accademico ha deliberato di "esprimere parere favorevole sui criteri generali in premessa indicati per il nuovo assetto dell'Amministrazione centrale e dei Centri di Servizio e di riservarsi un esame più approfondito in ordine all'articolazione delle funzioni di didattica e di ricerca in connessione con le altre strutture organizzative di Ateneo";

**ESTRATTO**

-che nella seduta del 22/11/2011 il Senato Accademico ha deciso di aggiornare l'argomento del nuovo assetto organizzativo delle strutture didattiche e scientifiche a partire dal 2012 e che nella medesima seduta il Direttore Amministrativo ha rappresentato "l'esigenza di stabilire alcune modalità operative per ottimizzare il poco tempo a disposizione e per fare in modo che tutte le idee sulle ipotesi di riorganizzazione possano essere valutate e prese in considerazione. Chiede ai senatori di raccogliere per iscritto ed inviare presso la Direzione Amministrativa e il Rettorato le indicazioni ritenute utili nonché i contributi proposti";

-dei progetti di Dipartimento pervenuti e della recente raccolta delle richieste di afferenza ai suddetti nuovi Dipartimenti, nelle more del processo di attuazione della riforma statutaria in atto, anche ai fini del bando di partecipazione dell'ANVUR alla Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004-2010) che nella sezione "Criteri, indicatori e pesi per la valutazione dei dipartimenti" riporta che "è essenziale che la valutazione dei dipartimenti fotografi la composizione dipartimentale della struttura a conclusione dell'iter di approvazione dei nuovi statuti redatti dalle strutture in base alla legge n. 240 del 30 dicembre 2010";

ritenuto necessario:

-proseguire il complesso processo che dovrà portare alla costituzione dei nuovi Dipartimenti;

-accompagnare il processo di riorganizzazione in atto nell'Ateneo alla luce della Riforma di cui alla L. 240/2010, che coinvolge sia l'amministrazione centrale che le strutture didattiche e scientifiche, considerando in particolare la stretta interdipendenza tra queste ultime e le nuove aree dell'amministrazione centrale deputate al supporto delle attività di didattica e di ricerca;

con il voto contrario del Prof. Paci e del Sig. Voltattorni;

**delibera:**

- di approvare il modello organizzativo dei costituendi dipartimenti, come da relazione allegata;

- di approvare le modalità di transizione dalle attuali strutture didattiche e scientifiche ai nuovi dipartimenti, come da relazione allegata, in particolare per quanto riguarda l'assegnazione degli incarichi di responsabilità dei settori dei nuovi dipartimenti e l'assegnazione del personale tecnico amministrativo in genere alle nuove strutture;

- di incaricare la commissione consultiva costituita per la riorganizzazione dell'Ateneo, presieduta dal Direttore Amministrativo, dell'elaborazione di una proposta di atto organizzativo di articolazione di tutte le attività e funzioni riconducibili alla filiera "Didattica" e "Ricerca-Internazionalizzazione" tendente alla ottimizzazione del rapporto con l'amministrazione centrale (aree e centri) e ispirato ai principi di economicità, efficacia, efficienza, autonomia e responsabilità;

- di prevedere la costituzione di un tavolo di coordinamento per la didattica presieduto dal delegato rettoriale alla didattica e composto da tutti i delegati dipartimentali alla didattica, dal futuro responsabile dell'area didattica dell'amministrazione centrale e dai futuri responsabili del settore didattica nei dipartimenti;

**ESTRATTO**

- di prevedere la costituzione di un tavolo di coordinamento per la ricerca presieduto dal delegato rettorale alla ricerca e composto da tutti i delegati dipartimentali alla ricerca, dal futuro responsabile dell'area ricerca in amministrazione centrale e dai futuri responsabili del settore ricerca nei dipartimenti.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

## **6. Settore Personale Docente**

### *6.1 Programmazione piano straordinario associati*

Omissis...

L'art. 11 del D.M. 3.11.2011 n. 439, relativo ai criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario delle Università per l'anno 2011, destina la quota di 13.000.000 € (come previsto dall'art. 29 comma 9 della legge 240/2010) per la chiamata di professori di seconda fascia secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della Legge di cui sopra.

La ripartizione delle predette risorse è disposta con il D.I. del 15.12.2011 sulla base di specifici criteri e la quota prevista per l'Università di Macerata, è di € 54.197 pari a 2,6 punti organico. Quest'Ateneo prevede di utilizzare tale assegnazione di p.o. per l'avvio di selezioni, di cui all'art. 18 della Legge di cui sopra, ai fini della copertura di settori concorsuali, ritenuti strategici.

Al termine degli interventi dei presenti il Senato Accademico,

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Macerata;

visto il Codice etico dell'Università degli Studi di Macerata;

vista la legge 3 luglio 1998 n. 210;

vista la Legge 13.12.2010, n. 220 (legge di stabilità 2011) ed in particolare l'art. 1, comma 24 che dispone l'incremento della dotazione del F.F.O. delle Università per un importo, per l'anno 2011, di 800 milioni di euro, nonché di 500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012, destinando quota parte delle risorse al finanziamento di un piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia;

vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 in particolare gli articoli 18 e 29, comma 9;

visto il D.M. 29.7.2011 n. 336 con il quale sono stati determinati i settori concorsuali di cui all'art. 15 della Legge 240/2010;

visto il D.M. n. 439 del 3.11.2011 relativo ai criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario delle Università per l'anno 2011, che destina la quota di €13.000.000 per la chiamata di professori di seconda fascia secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della Legge n. 240/2010;

visto il D.I. del 15.12.2011 - *Piano straordinario per la chiamata dei professori di seconda fascia art. 29, comma 9, Legge 240/2010* - che prevede l'attribuzione per l'Università di Macerata di risorse pari a € 54.197 corrispondenti a n. 2,60 punti organico;

**ESTRATTO**

vista la nota MIUR prot. 11889 del 28.12.2011 – *Assegnazione risorse Piano Straordinario 2011 per la chiamata di professori di seconda fascia*;

visto l'art. 1, comma 5, del D.L. 29.12.2011 n. 216 in materia di proroga di termini previsti da disposizioni legislative;

visto l'art. 49, comma 1, del D.L. 9.2.2012 n. 5 in materia di semplificazione e di sviluppo che ha apportato modifiche all'art. 18, comma 1, lettera b) della Legge n. 240/2010;

visto il D.R. n. 923 del 30.12.2011 con cui si è provveduto ad assumere apposito impegno di spesa in ordine all'utilizzo delle risorse assegnate a quest'Ateneo dal piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia;

accertato il rispetto, alla data del 31.12.2010, dei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della Legge n. 449/1997 e all'art. 1, comma 105, della Legge 30/12/2004 n. 311;

premesso che le chiamate ai sensi dell'art. 18 della L. n. 240/2010 presuppongono l'adozione di apposito Regolamento d'Ateneo;

considerato che, nella prima e seconda sessione 2008, questo Ateneo ha bandito, fra le altre, n. 8 procedure di valutazione comparativa per posti di professori di II fascia che a tutt'oggi risultano vacanti per effetto dei vincoli al regime assunzionale previsti dalla normativa vigente;

rilevate le esigenze connesse alle funzioni didattiche inerenti all'Offerta Formativa e alla ricerca sui settori scientifico disciplinari di interesse strategico per l'Ateneo in precedenza programmati;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera:**

1) di utilizzare la quota di 2,60 punti organico, assegnati all'Ateneo per l'anno 2011 ai sensi dell'art. 29, co. 9, della Legge n. 240/2010, per la copertura dei seguenti settori concorsuali di interesse strategico, mediante la chiamata di professori di seconda fascia secondo le procedure di cui all'art. 18 della predetta legge che potranno essere bandite successivamente all'entrata in vigore del prescritto regolamento:

**AREA 10: Scienze dell'Antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche**

| MACROSETTORE | SETTORE CONCURSALE                                           | SETTORE DISCIPLINARE | SCIENTIFICO                         |
|--------------|--------------------------------------------------------------|----------------------|-------------------------------------|
| 10/F         | 10/F1 Letteratura italiana                                   | L-FIL-LET/10         | Letteratura italiana                |
| 10/L         | 10/L1 Lingue, Letterature e culture inglese e angloamericana | L-LIN/11             | Lingue e Letterature angloamericane |
| 10/D         | 10/D3 Lingua e letteratura latina                            | L-FIL-LET/04         | Lingua e letteratura latina         |
| 10/M         | 10/M1 Lingue, Letterature e culture germaniche               | L-LIN/13             | Letteratura tedesca                 |
| 10/A         | 10/A1 Archeologia                                            | L-ANT/09             | Topografia antica                   |

**ESTRATTO****AREA 11: Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche**

| MACROSETTORE | SETTORE CONCORSUALE          | SETTORE DISCIPLINARE SCIENTIFICO |
|--------------|------------------------------|----------------------------------|
| 11/C         | 11/C5 Storia della filosofia | M-FIL/06 Storia della filosofia  |
|              | 11/C1 Filosofia teoretica    | M-FIL/01 Filosofia teoretica     |

**AREA 12: Scienze giuridiche**

| MACROSETTORE | SETTORE CONCORSUALE                                | SETTORE DISCIPLINARE SCIENTIFICO |
|--------------|----------------------------------------------------|----------------------------------|
| 12/E         | 12/E1 Diritto internazionale e dell'Unione Europea | IUS/13 Diritto internazionale    |

2) Che le Commissioni di valutazione delle procedure di chiamata siano composte da n. 5 professori ordinari in rappresentanza dei settori scientifico disciplinari previsti dal bando relativamente ai concorsi riconducibili alle Aree 10 e 11 e da tre professori ordinari per il concorso relativo all'Area 12,.

La presente delibera, il cui testo viene letto e approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

*6.2 Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240*

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 comma 1 della Legge 240/2010 le procedure di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia devono essere disciplinate dalle Università con proprio regolamento nel rispetto del Codice etico, dei principi enunciati dalla Carta Europea dei ricercatori e nel rispetto dei criteri specifici così individuati dallo stesso articolo:

- 1) pubblicità del procedimento sui siti dell'Ateneo, del MIUR e dell'Unione Europea;
- 2) ammissione al procedimento di specifiche figure ad esclusione di coloro che rientrano nelle incompatibilità previste dal comma 1 lettera b;
- 3) valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica degli studiosi;
- 4) formulazione della proposta di chiamata del Dipartimento.

Al fine di procedere al reclutamento delle figure di cui all'articolo sopra indicato, si ravvisa la necessità di sottoporre l'allegato Regolamento all'approvazione di questo consesso.

Al termine degli interventi dei presenti il Senato Accademico;

vista la Legge n. 210/1998 relativa alle norme per il reclutamento dei Ricercatori e dei Professori universitari di ruolo;

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Macerata;

visto il Codice Etico di quest'Ateneo;

**ESTRATTO**

vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 18 ai sensi del quale le Università disciplinano le chiamate dei professori di prima e seconda fascia con proprio Regolamento nel rispetto della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice Etico;

visto il D.M. n. 344 del 4 agosto 2011 con il quale sono dettati i criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 5, della Legge 2040/2010, dei Ricercatori titolari dei contratti;

rilevata la necessità di procedere all'emanazione del Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata per i professori di prima e seconda fascia.

considerato il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.1.2012;

visto il D.L. 9.2.2012 n. 5 relativo a disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;

ritenuto opportuno, per ragioni di maggiore chiarezza, aggiungere un comma all'art. 8 della bozza di Regolamento senza ulteriore passaggio al Consiglio di Amministrazione per il prescritto parere, poiché trattasi di modifica meramente formale;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di approvare l'allegato testo del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge 30.12.2010 n. 240".

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

## **7. Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione**

### *7.1 PRIN. Procedure di preselezione e di valutazione di Ateneo*

L'Ufficio ricerca scientifica, preso atto delle nuove modalità di preselezione dei progetti PRIN in capo agli Atenei, da sottoporre in via successiva alla valutazione ministeriale, nonché della nota del Presidente CRUI relativa allo schema di accordo con il Cineca che ha reso disponibile, gratuitamente, la procedura informatica, sottopone al Senato Accademico la proposta di avvalersi della procedura informatizzata messa a punto dal Cineca, di utilizzo gratuito, per attuare la procedura.

Nello specifico la procedura informatizzata, così come descritta nella nota CRUI che si allega prevede:

- che la selezione avvenga in maniera automatica e casuale tenendo conto del criterio della *peer review* indicato nei bandi. L'associazione automatica può avvenire considerando come criteri per individuare i valutatori le parole chiave proposte nel progetto, ovvero, in subordine dell'area disciplinare e relativo SSD di afferenza indicata nel progetto stesso per i quali chiederei opportuni aggiornamenti.

**ESTRATTO**

- che oltre ai due revisori incaricati, vengano da subito estratti tre nomi di riserva da cui attingere eventuali sostituti o il terzo revisore, che può intervenire nel caso descritto di seguito;

- che, una volta assegnato un progetto ai revisori, questo sarà valutato indipendentemente dai due revisori anonimi. Ciascun revisore dovrà preventivamente accettare la *dichiarazione di impegno e rispetto dei principi deontologici e di riservatezza assegnati* e successivamente avrà a disposizione alcuni dati sintetici sul progetto per decidere se intende o meno accettarne la valutazione. In caso di accettazione, avrà accesso alla modulistica di ogni progetto assegnato e a una scheda di valutazione che gli consentirà di esprimere un giudizio e assegnare un punteggio per ciascuno dei criteri previsti nel decreto. Nel caso di valutazioni e punteggi fortemente discrepanti (ad esempio maggiore di 10 punti sul totale) sarà possibile assegnare un terzo revisore. Il punteggio finale sarà determinato come media della somma dei due punteggi più vicini tra loro.

L'Ateneo, preso atto delle valutazioni dei revisori ministeriali, può comunque riservarsi di procedere ad una ulteriore valutazione dei progetti preselezionati, conformemente a criteri di rilevante interesse per le attuali politiche dell'Ateneo (pregressa partecipazione a PRIN finanziati, partenariati internazionali, ecc), salvaguardando una omogenea partecipazione delle Aree CUN presenti in Ateneo.

Al termine degli interventi il Senato Accademico,

visto il DM 12 gennaio 2012 n. 2/RIC (Bando PRIN 2010-2011) il quale prevede tra le altre cose che ogni Università deve sottoporre a preselezione, a proprie spese, esclusivamente i progetti aventi come Coordinatore un docente/ricercatore appartenente ai ruoli della stessa Università e che quest'ultima assume la piena responsabilità nell'individuare, mediante apposita procedura telematica predisposta dal Cineca, i progetti meritevoli di ammissione alla fase di valutazione del MIUR;

viste le istruzioni per la redazione dei progetti PRIN 2010-2011, per la loro preselezione e per la determinazione e rendicontazione dei costi ammissibili;

Vista la determinazione ministeriale relativa al numero limitato di progetti che l'Università di Macerata può sottoporre alla valutazione del MIUR;

considerata, dunque, di particolare rilievo l'innovazione introdotta dal bando PRIN 2010-2011;

vista la nota del Rettore prot. n. 213-III/11 del 18 gennaio u.s.;

considerato che nella riunione del 1 febbraio 2012 i docenti interessati a presentare PRIN come coordinatori nazionali hanno espresso la necessità di ricondurre la preselezione di Ateneo anche a criteri specifici che tengano conto di determinati profili (in particolare esperienza nel coordinamento nazionale e internazionale, ampiezza e articolazione delle unità e dei partecipanti al progetto, dimensione europea);

considerato che è interesse dell'Ateneo di condurre alla selezione nazionale i progetti che risultano essere complessivamente più competitivi;

vista la nota del Presidente CRUI prot. n. 128-12/P/rg;

con l'astensione del prof. Paci;

**delibera:**

**ESTRATTO**

- 1) di avvalersi della procedura di preselezione realizzata tramite piattaforma CINECA per associare a ciascun progetto due revisori anonimi selezionati dalla banca dati del MIUR considerando come criteri per individuare i valutatori le parole chiave proposte nel progetto, ovvero, in subordine dell'area disciplinare e relativo SSD di afferenza indicata nel progetto stesso. Nel caso di valutazioni e punteggi fortemente discrepanti (ad esempio maggiore di 10 punti sul totale) sarà possibile assegnare un terzo revisore. Il punteggio finale sarà determinato come media della somma dei due punteggi più vicini tra loro;
- 2) di assegnare alla media dei referaggi anonimi di ogni singolo progetto il 70% del valore complessivo della valutazione di Ateneo;
- 3) di assegnare il restante 30% nel seguente modo:
  - 10% in base al numero di PRIN già coordinati a livello nazionale da docenti dell'Ateneo maceratese membri delle unità di ricerca;
  - 10% in base al numero delle unità nazionali e dei centri di ricerca europei associati ai progetti presentati;
  - 10% in base al numero di progetti europei coordinati da docenti dell'Ateneo maceratese membri delle unità di ricerca;
- 4) di prevedere che, a livello di Ateneo, nessuna area CUN possa avere più di 2 progetti preselezionati.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

*7.2 Corso di eccellenza “Connaître, gérer, valoriser les biens culturels” – II semestre – a.a. 2011/2012*

La Facoltà di Beni Culturali ha presentato la proposta di istituzione del corso di eccellenza dal titolo “*Connaître, gérer, valoriser les biens culturels*”, da realizzare nel secondo semestre dell'anno accademico 2011/2012, sulla base delle motivazioni espresse nella nota prot. n. 052/12 – Pos. I.16.10 del 31/01/2012 allegata.

Il corso sarà tenuto dalla Professoressa Dominique Rigaux, docente di “*Histoire du Moyen Âge*” presso l’*Université Pierre- Mendès-France*” di Grenoble (Francia), avrà durata di 10 ore e si svolgerà nel mese di aprile 2012.

La partecipazione al corso ed il superamento della prova finale prevista daranno diritto all'attribuzione di 2 crediti formativi.

Il corrispettivo lordo della prestazione è stabilito in € 2.500,00, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione, da far gravare sui fondi assegnati alla Facoltà di Beni Culturali – capitolo 03.08.007.

Il termine degli interventi il Senato Accademico,

visto il D.M. 270/2004;

visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Macerata, emanato con D.R. del 20/09/2005 n. 1148 e s.m.;

visto l'art. 13 del Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 1200 del 29/11/2008, modificato e integrato con D.R. n. 514 del 25/05/2010;

**ESTRATTO**

visto il Regolamento dei corsi di eccellenza, emanato con D.R. n. 435 del 27/04/2005;

vista la nota prot. n. 052/12 – Pos. I.16.10 del 31/01/2012, allegata, con la quale il Preside della Facoltà di Beni Culturali comunica l'approvazione da parte del Consiglio, nella seduta del 18/01/2012, della proposta di istituzione del corso di eccellenza dal titolo “*Connaître, gérer, valoriser les biens culturels*” per le motivazioni nella stessa espresse;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di approvare, per il secondo semestre dell'anno accademico 2011/2012, l'istituzione del corso di eccellenza dal titolo “*Connaître, gérer, valoriser les biens culturels*”, deliberato dal Consiglio della Facoltà di Beni Culturali e da esso affidato alla Professoressa Dominique Rigaux, docente di “*Histoire du Moyen Âge*” presso l' “*Université Pierre- Mendès-France*” di Grenoble (Francia).

Il corso avrà durata di 10 ore e si svolgerà nel mese di aprile 2012.

La partecipazione al corso ed il superamento della prova finale prevista daranno diritto all'attribuzione di 2 crediti formativi.

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento dei corsi di eccellenza, potranno essere ammessi, su domanda, gli studenti in corso, selezionati sulla base del curriculum, che abbiano una media non inferiore a 27/30 e i dottorandi che ne facciano esplicita richiesta.

Il corrispettivo lordo della prestazione è stabilito in € 2.500,00, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione, da far gravare sui fondi assegnati alla Facoltà di Beni Culturali – capitolo 03.08.007.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

*7.3 Corsi master, di perfezionamento e di formazione: linee guida per le strutture interessate*

Il punto è ritirato.

*7.4 Adesione alla Scuola di Dottorato di ricerca della Facoltà di Economia “G. Fuà” – ciclo XXVII – sede amministrativa Università Politecnica delle Marche*

In virtù di un consolidato rapporto tra il nostro Ateneo e quelli Anconetano e Urbinate, che da anni collaborano al funzionamento dei rispettivi corsi di Dottorato relativi alle discipline economiche, il Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie ha dichiarato, già nell'aprile 2011, la propria disponibilità ad aderire al consorzio per l'istituzione e il funzionamento della Scuola di Dottorato della Facoltà

**ESTRATTO**

di Economia “G. Fuà” che ha sede amministrativa presso l’Università Politecnica delle Marche.

Nell’agosto successivo, è poi pervenuta la formale richiesta di adesione da parte dell’Università Politecnica delle Marche, con l’invio della relativa convenzione per il ciclo XXVII (01/01/2012 – 31/12/2014), nella quale si specifica che questa Università partecipi, in qualità di sede consorziata, e che docenti afferenti al Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie svolgano parte delle attività didattiche previste dal corso di Dottorato e la disponibilità delle strutture edilizie, delle attrezzature scientifiche, didattiche e bibliografiche e dei laboratori.

Al termine degli interventi il Senato Accademico,

vista la richiesta di adesione al consorzio per l’attivazione e il funzionamento della Scuola di Dottorato della Facoltà di Economia “G. Fuà” – ciclo XXVII, con sede amministrativa presso l’Università Politecnica delle Marche, pervenuta in data 09/08/2011;

rilevato il parere favorevole del Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie, espresso in data 13/04/2011;

considerato che la partecipazione non comporta oneri finanziari a carico dell’Ateneo di Macerata;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera:**

- 1) di dare parere favorevole all’adesione dell’Università degli Studi di Macerata al consorzio per l’attivazione e il funzionamento della Scuola di Dottorato della Facoltà di Economia “G. Fuà” – ciclo XXVII, con sede amministrativa presso l’Università Politecnica delle Marche;
- 2) di dare mandato al Rettore alla sottoscrizione dei documenti necessari alla partecipazione dell’Università di Macerata in qualità di sede consorziata, senza alcun onere finanziario.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

*7.5 Convenzione con INAIL Marche per finanziamento borsa di studio – Corso di Dottorato in Human Sciences: Behaviour and social relation sciences – ciclo XXVII*

L’Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) – Direzione regionale Marche ha manifestato, con lettera d’intenti del 19/05/2011, l’intenzione di cooperare con l’Università degli Studi di Macerata al fine di contribuire congiuntamente allo sviluppo della tematica di ricerca dal seguente titolo: *Comunicare la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro*.

In particolare, la Direzione regionale Marche dell’INAIL ha chiesto la collaborazione scientifica del corso di Dottorato in HUMAN SCIENCES – *Behaviour and social relation sciences* (ciclo XXVII), mettendo a disposizione una somma pari al finanziamento di n. 1 borsa di studio, da assegnare con apposita selezione, affinché il

**ESTRATTO**

vincitore sviluppi la suddetta tematica nell'ambito delle attività di ricerca previste per il corso di Dottorato.

In ottemperanza ai suddetti accordi, la Scuola di Dottorato ha proceduto con selezione separata ad assegnare la borsa di studio che dovrà supportare le attività di ricerca del candidato vincitore sulla tematica concordata.

La collaborazione dovrà inoltre prevedere, come indicato nel bando di concorso per l'assegnazione della borsa, che il dottorando vincitore della suddetta borsa di studio svolga un periodo di stage e/o ricerca, della durata complessiva di 6 mesi, presso la Direzione regionale Marche dell'INAIL, secondo le modalità specificate nella convenzione relativa alla presente collaborazione.

Al termine degli interventi il Senato Accademico,

visto il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca, adottato con D.M. n. 224 del 30 aprile 1999, in particolare l'art. 1 comma 2;

visto il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca, in particolare l'art. 6 comma 1;

atteso che la Direzione regionale Marche dell'INAIL con nota pervenuta in data 19/05/2011, chiedeva la collaborazione allo sviluppo della tematica di ricerca *Comunicare la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro*, impegnandosi a tal fine a finanziare n. 1 borsa di studio;

dato atto che l'apposita selezione bandita con D.R. n. 731 del 13/10/2011, ha portato all'assegnazione della borsa di studio;

considerata l'allegata bozza di convenzione;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera:**

- 1) di approvare la collaborazione scientifica tra la Direzione regionale Marche dell'INAIL e l'Università degli Studi di Macerata, in qualità ente convenzionato con il Dottorato di ricerca in HUMAN SCIENCES – *Behaviour and social relation sciences* (ciclo XXVII), con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Macerata;
- 2) di dare mandato al Rettore per la sottoscrizione della relativa convenzione.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

*7.6 Co-tutela di tesi con la Rhur-Universität di Bochum (Germania): dott. Gennaro Imbriano*

L'Ufficio Scuola Dottorato di Ricerca ha ricevuto l'istanza del dott. Davide Fanciullo, dottorando iscritto al I anno del corso di Dottorato di ricerca in HUMAN SCIENCES – Curriculum in *Storia della filosofia* – ciclo XXVI, intenzionato ad effettuare il percorso di studi finalizzato alla redazione della tesi in co-tutela con la Rhur-Universität di Bochum.

Il Collegio dei Docenti del corso di Dottorato di ricerca in HUMAN SCIENCES – Curriculum in *Storia della filosofia* ha espresso parere favorevole nella seduta del 10 Ottobre 2011.

**ESTRATTO**

Al termine degli interventi il Senato Accademico  
vista la Convenzione Quadro siglata il 17/11/2000 tra la  
,Hochschulrektorenkonferenz (HRK) e la Conferenza dei Rettori delle Università  
Italiane (CRUI), per la promozione della co-tutela di tesi tra i due Paesi;

richiamato l'art. 4 comma 2, della Legge 03 luglio 1998, n. 210;

richiamato l'art. 6 comma 12 del D.M. 30 aprile 1999, n. 224 "Regolamento  
recante norme in materia di dottorato di ricerca";

visto l'art. 11 del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca,  
emanato con D.R. n. 163 del 03/02/2010, che dispone la stipula di apposita  
convenzione che regolamenti i rapporti tra le due Istituzioni per il conferimento del  
titolo di Dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

premesso che il dott. Gennaro Imbriano ha manifestato la volontà di conseguire il  
titolo di Dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

considerato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Docenti del corso di  
Dottorato di ricerca in HUMAN SCIENCES, curriculum in *Storia della filosofia*,  
espresso in data 10 Ottobre 2011;

valutata l'allegata bozza di convenzione che deve prevedere la specifica  
accettazione da parte del candidato, così come indicato dall'Accordo Quadro in  
premessa, delle condizioni relative al rilascio del titolo di Dottore di ricerca in co-  
tutela di tesi;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di approvare, ai sensi dell'art. 11, lett. f) dello Statuto, la sottoscrizione  
della convenzione che disciplina i rapporti tra l'Università degli Studi di Macerata e  
la Rhur-Universität di Bochum (Germania), per il conferimento del titolo di Dottore  
di ricerca in co-tutela di tesi, a favore del dott. Gennaro Imbriano.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è  
dichiarata immediatamente esecutiva.

## **8. Offerta Formativa a.a. 2012/2013**

Il punto è rinviato.

## **9. Area Affari Generali**

### *9.1 Centro di ricerca interuniversitario sulla valutazione*

Il Senato Accademico,

visto lo Statuto di autonomia ed in particolare l'art. 35;

vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli  
Studi di Macerata del 13.9.2011, con la quale si approva la proposta di Statuto del  
Centro interuniversitario di studi sulla valutazione in collaborazione con l'Università  
degli Studi di Camerino;

**ESTRATTO**

vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Camerino del 21.9.2011, con la quale si approva la proposta di Statuto del Centro interuniversitario di studi sulla valutazione in collaborazione con l'Università degli Studi di Macerata;

visto lo Statuto del Centro fatto pervenire dal Preside della Facoltà di Giurisprudenza, prof. Febbrajo;

considerata l'importanza di favorire la collaborazione scientifica fra docenti e i ricercatori delle Facoltà di Giurisprudenza degli Atenei di Macerata e Camerino rivolta allo studio scientifico delle problematiche della valutazione in prospettiva comparativa al fine di stimolare sia in Italia sia negli altri paesi dell'Unione Europea e in particolare dell'area adriatica, lo sviluppo e la diffusione di conoscenze e metodologie in grado di migliorare le pratiche valutative adottate;

considerato il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.1.2012;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di approvare l'istituzione del Centro interuniversitario di studi sulla valutazione, in collaborazione tra le Facoltà di Giurisprudenza degli Atenei di Macerata e Camerino, che opererà secondo le modalità previste dall'allegato Statuto.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

*9.2 Convenzione con la Cooperativa Liviabella - Macerata*

Al termine degli interventi il Senato Accademico,

visti gli artt. 1, comma 2 e 6 comma 4 dello Statuto;

considerato che la Cooperativa Scuola Liviabella – Macerata, ha manifestato, mediante lettera del 21.2.2012, l'interesse a promuovere la conoscenza delle proprie attività, a fornire agevolazioni agli studenti dell'Università di Macerata al fine di favorirne l'iscrizione ai propri corsi e l'accesso alle proprie strutture;

visto l'interesse da parte dell'Università degli Studi di Macerata ad offrire ai propri studenti la possibilità di avvicinarsi e di accedere al mondo della musica;

considerato che gli Enti citati intendono avviare un rapporto di collaborazione volto a favorire la partecipazione degli studenti dell'Università ai corsi e alle attività della Scuola anche mediante la concessione di utilizzo di locali della Scuola stessa;

vista l'allegata bozza di convenzione che a tal fine è stata concordata tra le parti;

considerato che la Commissione Etica, nella seduta del 17.1.12 ha espresso parere favorevole alla stipula di detto accordo;

considerato che, ai sensi dell'art 8, della convenzione, la stipula di tale accordo non comporta oneri economici per l'Università;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera:**

- 1) di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Macerata e la Cooperativa Liviabella di Macerata concernente un rapporto di collaborazione volto a favorire la partecipazione degli studenti

**ESTRATTO**

- dell'Università ai corsi e alle attività della Scuola anche mediante la concessione di utilizzo di locali della Scuola stessa;
- 2) di nominare, quali referenti per l'Ateneo, il dott. Massimiliano Stramaglia e il dott. Massimo Paoletta;
  - 3) di autorizzare il Rettore alla stipula della suddetta convenzione;
  - 4) la stipula di tale accordo non comporta oneri economici per l'Ateneo.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

## **10. Centro Rapporti Internazionali**

### *10.1 Proposta di conferimento del titolo di "Visiting Professor" a.a. 2011/2012; prof. Guido Calabresi*

Al termine degli interventi il Senato Accademico,  
visto il Regolamento approvato dal Senato Accademico nella seduta del 13 giugno 2006 relativo alla modalità per l'attribuzione del titolo di "*Visiting Professor, Visiting Researcher o Visiting Fellow*";

richiamata la delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche del 18 gennaio 2012 con la quale si rende noto che il Prof. Guido Calabresi della Yale Law School (USA) terrà delle lectures sul tema Il mestiere del giudice. Pensieri di un Accademico Americano;

dato che il Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche propone di conferire al prof. Guido Calabresi della Yale Law School (USA) il titolo di "*Visiting Professor*" a.a. 2011/2012;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di conferire al prof. Guido Calabresi della Yale Law School (USA) il titolo di "*Visiting Professor*" a.a. 2011/2012.

### *10.2 Approvazione convenzione per il conseguimento di un doppio titolo di laurea in turismo, direzione aziendale, attività turistiche ed in scienze del turismo tra l'Università di Macerata (Italia) e l'Università di Oviedo (Spagna)*

Il D.M. n. 270 del 2004, all'art. 3, comma 10, stabilisce che "*Sulla base di apposite convenzioni, le Università italiane possono rilasciare i titoli anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri*". Non esistono altre disposizioni normative nella materia in questione che viene lasciata all'autonomia delle sedi Universitarie, le quali possono definire accordi per il rilascio di titoli doppi o multipli con la conseguente attenta progettazione del percorso formativo.

L'art. 3, comma 7, del Regolamento didattico di Ateneo prevede che "*Sulla base di apposite convenzioni, l'Università può rilasciare i titoli di cui al presente articolo, anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri. Le convenzioni riportano i percorsi formativi comuni concordati tra le Università, nel rispetto dei vincoli posti*

**ESTRATTO**

*dall'ordinamento didattico dei singoli Corsi di studio. Le convenzioni possono prevedere il rilascio di un unico titolo finale, con l'indicazione delle Università concorrenti. Ogni proposta di accordo bilaterale di Ateneo da attivare deve indicare il proponente e il testo della convenzione da sottoporre alla firma comprensivo del piano delle attività didattico-scientifiche comuni e del piano finanziario su base triennale.”.*

Esistono diversi livelli per l'elaborazione di percorsi formativi comuni tra cui quello relativo alla definizione di corsi di studio finalizzati al rilascio di titoli doppi (double degree) da delineare mediante accordi specifici che devono stabilire le regole per il conferimento dei titoli stessi.

La Convenzione per il Conseguimento di un Doppio Titolo di Laurea in Turismo, Direzione Aziendale, Attività Turistiche ed in Scienze del Turismo tra l'Università di Macerata (Italia) e l'Università di Oviedo (Spagna) - approvata dal Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione nelle sedute del 18 gennaio e del 15 febbraio 2012, e promossa dai Proff.ri Edoardo Bressan ed Alessio Cavicchi, ha l'obiettivo di promuovere la cooperazione nel campo della formazione universitaria di I° e II° livello (Laurea Magistrale) basandosi sull'offerta formativa esistente.

Tramite tale Convenzione, quindi, ognuno dei due Atenei partner riconosce il percorso formativo del corso di studio che lo studente dovrà seguire nei due Atenei secondo il programma definito dalla stessa: il programma integrato di studio permette agli studenti che lo frequentano, e che pertanto svolgono parte della loro carriera universitaria all'estero presso l'Università di Oviedo (Spagna), di ottenere alla fine del percorso sia il titolo di studio rilasciato dall'Università di Macerata in Scienze del Turismo, sia il titolo di studio rilasciato dall'Università di Oviedo (Spagna) in Turismo, Direzione Aziendale, Attività Turistiche e viceversa.

Il predetto modello di internazionalizzazione si inserisce a pieno titolo nelle strategie di apertura europea e di internazionalizzazione dell'Ateneo di Macerata, consentendo di accrescere il numero di studenti stranieri iscritti presso l'Università, da un lato, e di diversificare e arricchire i percorsi formativi degli studenti dell'Ateneo, dall'altro.

La Convenzione non prevede al momento oneri finanziari in quanto le attività di mobilità di docenti e studenti si svolgeranno con il supporto del Programma LLP/Erasmus.

L'approvazione della Convenzione è conforme rispetto alle norme ed ai regolamenti vigenti.

Al termine degli interventi il Senato Accademico,

visto il D.M. n. 270 del 2004, che all'art. 3, comma 10 stabilisce che *“Sulla base di apposite convenzioni, le Università italiane possono rilasciare i titoli anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri”*;

accertata la mancanza di disposizioni normative nella materia in questione, lasciata all'autonomia delle sedi Universitarie dall'art. 3, comma 10, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, le quali possono definire accordi per il rilascio di titoli doppi o multipli con la conseguente attenta progettazione del percorso formativo;

visto l'art. 3, comma 7, del Regolamento didattico di Ateneo che prevede che *“Sulla base di apposite convenzioni, l'Università può rilasciare i titoli di cui al*

**ESTRATTO**

*presente articolo, anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri. Le convenzioni riportano i percorsi formativi comuni concordati tra le Università, nel rispetto dei vincoli posti dall'ordinamento didattico dei singoli Corsi di studio. Le convenzioni possono prevedere il rilascio di un unico titolo finale, con l'indicazione delle Università concorrenti. Ogni proposta di accordo bilaterale di Ateneo da attivare deve indicare il proponente e il testo della convenzione da sottoporre alla firma comprensivo del piano delle attività didattico-scientifiche comuni e del piano finanziario su base triennale.”;*

ritenuto che esistono diversi livelli per l'elaborazione di percorsi formativi comuni tra cui quello relativo alla definizione di corsi di studio finalizzati al rilascio di titoli doppi (double degree) da delineare mediante accordi specifici che devono stabilire le regole per il conferimento dei titoli stessi;

vista la bozza di Convenzione per il Conseguimento di un Doppio Titolo di Laurea in Turismo, Direzione Aziendale, Attività Turistiche ed in Scienze del Turismo tra l'Università di Macerata (Italia) e l'Università di Oviedo (Spagna) - promosso dai Proff.ri Edoardo Bressan ed Alessio Cavicchi, il cui obiettivo è quello di promuovere la cooperazione nel campo della formazione universitaria di I e II° livello;

vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione del 18 gennaio 2012 con la quale si approva la stipula della Convenzione per il Conseguimento di un Doppio Titolo di Laurea in Turismo, Direzione Aziendale, Attività Turistiche ed in Scienze del Turismo tra l'Università di Macerata (Italia) e l'Università di Oviedo (Spagna);

vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione del 15 febbraio 2012 con la quale si approvano alcune modifiche formali alla Convenzione;

considerato che il progetto si basa sull'offerta formativa esistente;

atteso che tramite tale Convenzione ognuno dei due Atenei partner riconosce il percorso formativo del corso di studio che lo studente dovrà seguire nei due Atenei, secondo il programma definito dalla Convenzione stessa;

tenuto conto che il programma integrato di studio permette agli studenti che lo frequentano, e che pertanto svolgono parte della loro carriera universitaria all'estero presso l'Università di Oviedo (Spagna), di ottenere alla fine del percorso sia il titolo di studio rilasciato dall'Università di Macerata in Scienze del Turismo, sia il titolo di studio rilasciato dall'Università di Oviedo (Spagna) in Turismo, Direzione Aziendale, Attività Turistiche e viceversa;

evidenziato che il predetto modello di internazionalizzazione si inserisce a pieno titolo nelle strategie di apertura europea e di internazionalizzazione dell'Ateneo di Macerata, consentendo di accrescere il numero di studenti stranieri iscritti presso l'Università, da un lato, e di diversificare e arricchire i percorsi formativi degli studenti dell'Ateneo, dall'altro;

atteso che la Convenzione non prevede al momento oneri finanziari in quanto le attività di mobilità di docenti e studenti si svolgeranno con il supporto del Programma LLP/Erasmus;

con voti favorevoli unanimi;

**ESTRATTO**

**delibera** di approvare la Convenzione, allegata, per il Conseguimento di un Doppio Titolo di Laurea in Turismo, Direzione Aziendale, Attività Turistiche ed in Scienze del Turismo tra l'Università di Macerata (Italia) e l'Università di Oviedo (Spagna) e di autorizzare il Rettore alla firma della stessa.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

**11. Varie ed eventuali.**

Non ci sono argomenti da trattare.

Il Senato Accademico termina i propri lavori alle ore 19,50.

Il Direttore Amministrativo

Il Rettore